



Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

In cammino con gli ultimi-Lucca

Codice Progetto

PTXSU0020924013409NMTX

SEZIONE ENTE

Codice Ente: SU00209

Nome Ente: CARITAS ITALIANA

Enti di Accoglienza sul progetto

| Cod. Ente | Denominazione | n° Sedi | n° Volontari |
|------------|--|---------|--------------|
| SU00209B74 | Arcidiocesi di Lucca-Ufficio pastorale Caritas | 1 | 4 |

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: No

CARATTERISTICHE PROGETTO**Titolo Programma**

Gli ultimi della fila_Italia

Codice Programma

PMCSU0020924010603NMTX

Codice Ente Programma

SU00209

Denominazione Ente Programma

CARITAS ITALIANA

Settore

A - Assistenza

Area

14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Area Secondaria**Durata Mesi**

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

No

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**Eventuali partner a sostegno del progetto**

Si

Posti

| Vitto e Alloggio | Senza Vitto e Alloggio | Solo Vitto | Totale |
|------------------|------------------------|------------|--------|
| 0 | 4 | 0 | 4 |

Orario Servizio

Modalità

Monte Ore Annuo

| N° Ore Di Servizio Settimanale | N° Ore Annuo | N° Giorni di Servizio Settimanali |
|--------------------------------|--------------|-----------------------------------|
| 20 | 1145 | 5 |

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**Eventuali tirocini riconosciuti**

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Arcidiocesi di Lucca – Ufficio pastorale Caritas (180312)

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

70% - 30%

| Entro il 90° giorno | Entro il terz'ultimo mese |
|----------------------------|----------------------------------|
| 50 | 22 |

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Bassa scolarizzazione

Tipo Disabilità

| N. Posti GMO | %GMO |
|---------------------|-------------|
| 1 | 25 |

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

autocertificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'ente intende raggiungere i giovani con BASSA SCOLARIZZAZIONE presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il programma e il progetto promosso dall'ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito, si attiverà una promozione mirata sui giovani con BASSA SCOLARIZZAZIONE. Tramite Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, l'ente promuoverà una specifica comunicazione rivolta ai giovani potenzialmente ricadenti nella categoria di coloro che sono in svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito ad hoc attraverso invio di newsletter ed e-mail. Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente. Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente. Grazie alla collaborazione con altri soggetti del territorio, a partire dalla Caritas Diocesana di Firenze, verranno inoltre organizzati momenti promozionali in cui verranno presentati bando e progetti di servizio civile dell'ente coinvolgendo il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati. Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'ente verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione sui social.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti: - Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità); Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti: - assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

TUTORAGGIO

| Mesi Previsti Tutoraggio | Giorni Previsti Tutoraggio | N° ore collettive | N° ore individuali | Tot ore |
|--------------------------|----------------------------|-------------------|--------------------|---------|
| 3 | | 17 | 4 | 21 |

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio sarà così svolto: Primo colloquio di conoscenza individuale di 1 h al 10° mese di servizio Due incontri di gruppo di 5 h al 10° mese di servizio Due incontri di gruppo di 5 h al 11° mese di servizio Attività di 3 h al 11° mese di servizio Un incontro di gruppo di 4 h al 12° mese di servizio Affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio per 2 h al 12° mese di servizio Colloquio finale individuale di 1 h al 12° mese di servizio Per un Totale di 21 h, di cui 4 individuali.

Attività obbligatorie

1. Modulo "conosci te stesso" (4 ore) Contenuti e attività per conoscere le "Life Skills: - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; - focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti. 2. Modulo "CV" (4 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come, ad esempio, la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione e lo YouthPass. 3. Modulo "colloquio" (4 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo. 4. Modulo "contratti" (3 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori), con una particolare attenzione anche al mondo del terzo settore. 5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (2 ore): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro (es: utilizzo LinkedIn); aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è sostenere i soggetti vulnerabili attraverso una presa in carico complessiva e in collaborazione con i servizi sociali territoriali e favorirne l'autonomia attraverso percorsi di accompagnamento individualizzati che valorizzino le risorse dei soggetti stessi e sollecitino l'attivazione delle comunità locali.

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI

| Ufficio Pastorale Caritas (Sede 180312) | |
|--|--|
| AZIONE 1 Servizio di attivazione di percorsi ad hoc e risposta ai bisogni primari | |
| 1.1 Organizzazione servizio di accoglienza | In collaborazione con i responsabili dei Centri di Ascolto parrocchiali, il giovane provvede a ipotizzare percorsi di accompagnamento e autonomia. |
| 1.2 svolgimento del servizio | <p>In affiancamento ai referenti dei diversi progetti agli operatori dei Centri di Ascolto parrocchiali, il giovane partecipa ai colloqui con gli utenti, organizza le risposte ai bisogni espressi</p> <p>Il giovane affiancherà l'operatore del CdA nel:</p> <p>equipe multidisciplinari convocate dai servizi sociali</p> <ul style="list-style-type: none">• coadiuvare il coordinatore del tavolo del volontariato nell'individuazione dei volontari da coinvolgere nelle equipe rivolte ai beneficiari• convocare i volontari individuati• aiutare il coordinatore nel monitoraggio dei dati raccolti dal servizio sociale in relazione ai beneficiari <p>inserimento lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none">➢ supportare gli operatori Caritas nella realizzazione delle seguenti azioni:<ul style="list-style-type: none">• <i>Scouting</i> aziendale per individuare realtà disponibili ad accogliere Borse Lavoro, tirocini.• Ricercare i corsi disponibili presso le agenzie formative del territorio per venire incontro alle esigenze degli utenti• Tutoring dei beneficiari impiegati. |

abitare

- Sostenere l'operatore Caritas nell'individuazione di soluzioni abitative delle persone vulnerabili in collaborazione con ufficio casa Lucca e Fondazione Casa Lucca e Servizi Sociali Territoriali
- Accompagnare e tutorare i nuclei beneficiari

sostegno dei nuclei familiari

- Sostenere gli operatori caritas e i volontari sul territorio nell'organizzazione di attività di animazione finalizzate a offrire occasioni di crescita e socializzazione in particolare ai minori appartenenti ai nuclei familiari assistiti; in particolare, pianificazione dell'attività, monitoraggio in itinere finalizzato a verificare lo svolgimento regolare delle azioni previste, eventuali criticità e eventuali modifiche migliorative.

sensibilizzazione –animazione

- Partecipare attivamente alla realizzazione di incontri di approfondimento su grave marginalità, contrasto alla povertà, sostenibilità ambientale e sociale rivolte alle parrocchie e ai quartieri.
- Partecipare alle iniziative progettate, coadiuvando nelle attività richieste dal coordinamento logistico delle stesse (contatto con i relatori, assistenza ai presenti, raccolta contatti, documentazione fotografica, ecc...)

sostegno alla genitorialità

- In affiancamento agli operatori e volontari realizza attività di tutoring delle persone e delle famiglie accolte, monitora il progetto personalizzato, favorendo l'autorganizzazione delle stesse famiglie e la fruizione degli spazi di quartiere realizzati a tale fine e per la creazione di nuove relazioni (Ludoteca Tempo di Momo e Tientibene Spazio Solidale)
- Coadiuvare il coordinatore caritas nell'organizzazione di eventi animativi in occasione festività all'interno della casa circondariale per sostenere le relazioni familiari e per la riattivazione personale del detenuto in vista del termine della pena e del suo reinserimento.

accesso al Centro Diurno:

- Aiutare il coordinatore Caritas nel servizio di animazione: attività creative, informative, nella distribuzione di kit igienici, nella vigilanza sugli spazi

| | |
|--|--|
| 1.3 Riunioni di coordinamento e verifica | Partecipa alle riunioni con il resto dell'equipe. Le riunioni hanno un'impronta tecnica di revisione e comunicazione delle varie attività svolte e progettate, ma sono anche occasione di approfondimento sulle problematiche incontrate, attivazione e implementazione della rete fra i colleghi interni all'ufficio Caritas ma anche con tutte le altre strutture ecclesiali e cittadine, e occasione di crescita personale attraverso momenti di riflessione. |
| <p>AZIONE 2</p> <p>Implementare il servizio di supporto alimentare e lotta allo spreco</p> | |
| 2.1 Organizzazione servizio di approvvigionamento | Si lavorerà relativamente ai prodotti alimentari che giornalmente confluiscono alla mensa e agli Empori attraverso il progetto Caritas "Moltiplicare pani e pesci" e "Non buttare la pasta" che organizza la raccolta dei pasti non utilizzati da alcune scuole della città e dagli orti sociali |
| 2.2 Raccolta di generi alimentari | <p>Coadiuvare gli operatori del servizio mensa al ritiro dei generi alimentari dai centri commerciali convenzionati e nelle mense scolastiche. In special modo si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare e sistematizzare tutto il lavoro che deriva dai progetti di contrasto allo spreco alimentare, aumentando il numero di scuole che si rendano disponibili, mettendo a disposizione i pasti in avanzo e proponendo attività di sensibilizzazione nelle classi. • implementare l'approvvigionamento di prodotti freschi a km 0. • supportare nella raccolta e la distribuzione dei pasti. • aggiornare il database e supportare nell'elaborazione dati. <p>Partecipa all'elaborazione dei contenuti dei percorsi da proporre alle scuole e alle comunità garantendo l'animazione di percorsi di riflessione e educazione rispetto agli stili di vita, la sobrietà e la mondialità e lotta allo spreco e al riuso consapevole.</p> |
| 2.3 Gestione del servizio di distribuzione | Partecipa con gli operatori all'organizzazione del gruppo di volontari che organizzavano presso le mense la distribuzione dei pasti, presso i CdA e gli Empori la distribuzione dei generi |

| | |
|--|---|
| | alimentari e del fresco. |
| 2.4 Coordinamento | Partecipa alle riunioni con il resto dell'equipe finalizzate a garantire il regolare e funzionale svolgimento delle azioni e ad apportare miglioramenti qualora necessari. |
| 2.5 Monitoraggio e verifica | Partecipa agli incontri in itinere ed ex post dell'equipe volti a monitorare gli accessi, alle mense, agli Empori, ai CdA, e a monitorare l'approvvigionamento, il numero di convenzioni attivate con i piccoli produttori locali, la quantità di cibo raccolta tramite le raccolte presso sedi della grande distribuzione e il fresco prodotto dagli orti sociali. |
| AZIONE 3 Implementare le azioni di sensibilizzazione sul territorio | |
| 3.1 Percorsi per le scuole | Partecipa agli incontri di progettazione sui nuovi percorsi, elaborandone insieme all'equipe i contenuti. Accompagna gli operatori nella realizzazione dei percorsi presso gli istituti scolastici che ne fanno richiesta. Affianca nei percorsi specifici di sostegno allo studio. Prende parte alle riunioni di coordinamento e di verifica delle attività svolte |
| 3.2 Realizzare iniziative per la città e le comunità | Partecipa insieme agli operatori alle riunioni di organizzazione delle attività in programma, supporta volontari e operatori nella realizzazione delle stesse, prende parte alle equipe di coordinamento e verifica come follow up di quanto realizzato. |
| 3.3 Giornata Mondiale dei Poveri | Affianca gli operatori nelle fasi successive a quella progettuale e più di programma. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa alla realizzazione pratica delle iniziative; • coadiuva gli operatori nella promozione degli eventi; • contribuisce alle azioni che l'equipe mette in atto per diffondere il materiale realizzato in occasione degli eventi; • prende parte alle riunioni di coordinamento e verifica delle attività svolte. |

| | |
|-------------------------------|--|
| 3.4 Tavolo di economia civile | <p>Affianca gli operatori nella realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappatura per intercettare e coinvolgere le imprese, le istituzioni e gli enti del terzo settore che praticano economia civile; • sistemazione ed elaborazione dei dati raccolti; • scouting e aggiornamento della web app Lucca Welcome; • progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema. |
|-------------------------------|--|

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OO.VV.

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione proposta ai volontari in servizio civile propone alcuni momenti comuni ed altri specificatamente pensati sulla base dei differenti domini contenutistici delle diverse aree di azione previste dal progetto.

In particolare, si intende comporre il percorso formativo a partire dall'utilizzo di strumenti differenti, in modo da diversificare l'offerta formativa e di concorrere alla realizzazione di un percorso integrato di informazione/formazione, che affianchi e strutturi l'esperienza di servizio offerta.

L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento nel contesto di servizio ai giovani in modo da garantire la tutela sia dei volontari in Servizio Civile che dell'utente dello stesso servizio.

Metodologia

ex ante:

- incontro di accoglienza. Presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario.
- dialogo rispetto alle aspettative, le motivazioni, i timori, ecc... sotto forma di laboratorio in equipe
- incontro specifico di approfondimento tematico rispetto ai diversi ambiti di intervento (centro di ascolto, accompagnamento utenti, animazione culturale) in aula

in itinere

- formazione continua sul campo data dall'affiancamento del personale in servizio nei diversi ambiti coinvolti dal progetto
- incontri (quindicinali) di verifica e programmazione insieme agli operatori al fine di confrontarsi sull'andamento del progetto in corso, sotto forma di laboratorio in equipe;
- incontri di supervisione (mensile) che consentano al volontario di rielaborare l'esperienza in corso, sotto forma di laboratorio in equipe;
- incontri specifici di approfondimento tematico rispetto alle aree di azione del progetto in aula;
- possibile partecipazione a eventuali occasioni ritenute pertinenti e organizzate nel territorio

ex post

- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario, sotto forma di laboratorio in equipe.

Le attività formative saranno realizzate alternando diverse metodologie e tecniche:

Metodologie:

- Lezione frontale
- Dinamiche non formali
- Formazione a distanza

Tecniche:

- Discussione guidata
- Osservazione guidata
- Simulazioni
- Giochi di ruolo
- Brainstorming
- Esercitazioni pratiche

Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti

Nella fase di accesso al servizio:

- verifica attraverso scheda conforme a livello nazionale per la valutazione del tirocinio osservativo e del successivo tirocinio pratico.

Durante il servizio civile:

- valutazione attraverso schede di autovalutazione a conclusione dei singoli moduli formativi;
- condivisioni e confronti in gruppo.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti

| Moduli | Attività | Contenuto | Formatore | Durata |
|--|------------------------------------|--|------------------|---------------|
| L'ascolto dialogico | 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.4 | Pratiche comunicative Pratiche dialogiche Capacità di lettura del bisogno Gestione di un colloquio Dialogo interculturale | Mariotti | 5 |
| La progettazione in ambito sociale | 1.2, 2.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 | Analisi del contesto La ricerca azione Tecniche di progettazione | Guerrini | 5 |
| Animazione territoriale come strumento di sviluppo sostenibile | 1.2, 2.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 | Tecniche di animazione Gruppi e dinamiche di gruppo Percorsi di animazione per minori in contesti formali, non formali e informali Metodologie finalizzate a supportare i territori nell'individuazione di progettualità d'azione | Del Rosso | 10 |
| Archiviazione ed elaborazione dati | 1.3, 2.2, 2,5, 3.4 | Tecniche di immagazzinamento dati e organizzazione data base, secondo i parametri comuni di Caritas Normativa sul trattamento dei dati Mirod | Guerrini | 3 |
| Analisi del contesto territoriale | 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 3,3, 3.4 | Elementi di conoscenza socioeconomica del territorio sul quale insiste il progetto | Guerrini | 2 |
| Economia solidale e cittadinanza attiva | 1.2, 2.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 | Elementi di conoscenza su stili di vita sostenibili Pratiche di economia solidale Economia civile e circolare | Del Rosso | 5 |
| La rete dei servizi del territorio | 1.2, 2.2, 3.4 | I servizi di distribuzione di generi di prima necessità Il funzionamento dei servizi di avvio al lavoro I servizi inerenti il | Guerrini | 10 |

| | | | | |
|---|-------------------------------|---|-----------|-----------|
| | | disagio abitativo I servizi inerenti la povertà sanitaria | | |
| La marginalità estrema | 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.4 | Prime nozioni sulla marginalità estrema Contesti di marginalità e approccio dell'operatore sociale L'azione e l'animazione socio-educativa sul territorio | Mariotti | 6 |
| Misure di contrasto alla povertà | 1.2 | Ricerca, studio e analisi della povertà sul territorio Misure regionali, provinciali e comunali | Guerrini | 5 |
| Il sostegno alla genitorialità | 1.2 | Percorsi di accompagnamento per adulti nel loro ruolo genitoriale La relazione educativa Promozione e organizzazione di momenti finalizzati a migliorare la relazione genitori figli in contesti di restrizione | Mariotti | 5 |
| HACCP | 2.2 | Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo: sistema di controllo preventivo dei cibi, per la sicurezza igienica al consumatore | Tagliabue | 8 |
| Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile | Tutte le attività | Formazione generale e formazione specifica | Fanucchi | 8 |
| Totale | | | | 72 |